

# CAMERA DEI DEPUTATI N. 1342

## PROPOSTA DI LEGGE

### d'iniziativa del Deputato CASALINUOVO

*Annunziata il 9 giugno 1950*

**Distacco delle frazioni di Coccorino e Coccorinello dal Comune di Ioppolo, in provincia di Catanzaro, ed aggregazione al Comune di Spilinga, nella stessa provincia**

ONOREVOLI COLLEGHI! — Da decenni la grande maggioranza degli abitanti delle frazioni di Coccorino e Coccorinello aspira a distaccarsi dal comune di Ioppolo e ad aggregarsi al comune di Spilinga.

Nel 1944 si decise a dar forma concreta e legale a tale viva aspirazione, inoltrando al Ministero dell'interno, tramite la Prefettura di Catanzaro, regolare domanda, sottoscritta dai quattro quinti dei contribuenti locali.

La conseguente pratica amministrativa, completamente e favorevolmente istruita, si trova presso il Ministero dell'interno.

Da essa risulta:

1°) L'unica via di comunicazione, che allaccia le frazioni di Coccorino e Coccorinello al comune di Ioppolo, è lunga oltre quattro chilometri, e non è che un sentiero da capre, che mette in continuo e serio pericolo la vita degli abitanti le frazioni, i quali devono percorrerla per recarsi a Ioppolo, sia per le frazioni che spesso si verificano, sia per la sua ripidezza: d'inverno diventa assolutamente impraticabile, e quella popolazione perde letteralmente il contatto col suo capoluogo.

2°) Non esistono fontane né nell'abitato, né alla periferia di esso, e quella misera gente, per bere un po' d'acqua più o meno potabile e per i comuni bisogni, deve andare ad attingerla in un burrone distante oltre un chilometro e mezzo dal paese, dove trovasi un rigagnolo che spesso d'estate è quasi privo del prezioso liquido, percorrendo un sentiero ripidissimo e malagevole.

Non esistono fognature; la viabilità interna è in pessime condizioni.

3°) Non vi è medico condotto né levatrice, ché quella comunale, residente in Ioppolo, è in età avanzata e non può prestare la sua opera, data la via lunga e pericolosa che dovrebbe attraversare.

4°) Solo da pochi mesi, per iniziativa e con denaro proprio degli abitanti, è stato fatto un modestissimo impianto di luce elettrica.

5°) La via di comunicazione attualmente esistente tra le due frazioni ed il comune di Spilinga, a cui esse vogliono aggregarsi, sebbene sia più lunga di appena qualche centinaio di metri di quella che le allaccia al comune di Ioppolo, da cui vogliono staccarsi, è invece abbastanza pianeggiante e larga, e dopo circa un paio di chilometri, partendo dalle frazioni, sbocca nella via rotabile che conduce a Spilinga, impiegando perciò chi la percorre minor tempo e transitando con maggiore comodità di fronte al percorso malagevole e pericoloso che oggi deve fare per andare a Ioppolo.

Inoltre i coccorinesi, aggregandosi a Spilinga, passerebbero, per i loro rapporti fiscali, alla dipendenza dell'agenzia delle imposte di Tropea, località più comodamente ed in minor tempo accessibile che non Mileto, dalla cui agenzia oggi dipendono.

6°) Lo sbocco degli affari commerciali, agricoli e industriali delle due frazioni, per

quasi la loro totalità, è riversato nel comune di Spilinga, ai confini del quale arrivano anche le proprietà terriere nella maggior parte della loro estensione.

Questi i motivi principali che spingono le frazioni di Coccorino e Coccorinello a volersi distaccare dal comune di Ioppolo ed aggregare

a quello di Spilinga: la pratica amministrativa ne offre una documentazione piena e convincente.

Confido che la Camera vorrà venire incontro alla legittima, ansiosa aspettativa di quella popolazione, accogliendo la seguente proposta di legge, che mi onoro presentare.

---

## PROPOSTA DI LEGGE

---

### ART. 1.

Le frazioni Coccorino e Coccorinello sono distaccate dal comune di Ioppolo in provincia di Catanzaro ed aggregate al comune di Spilinga nella stessa provincia.

### ART. 2.

Il Governo della Repubblica è autorizzato ad emanare le disposizioni necessarie per la esecuzione della presente legge.